



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7799

Seduta del 23/01/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali	MELANIA DE NICHILO RIZZOLI	Vicepresidente
	GUIDO BERTOLASO	ROMANO MARIA LA RUSSA
	STEFANO BOLOGNINI	ELENA LUCCHINI
	DAVIDE CARLO CAPARINI	LARA MAGONI
	RAFFAELE CATTANEO	ALAN CHRISTIAN RIZZI
	PIETRO FORONI	FABIO ROLFI
	STEFANO BRUNO GALLI	MASSIMO SERTORI
	GUIDO GUIDESI	CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO "CAREGIVER FAMILIARE" - ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023. INTEGRAZIONI ALLA DGR N. XI/7605/2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

VISTO l'art. 3 della L. 108/1968 in combinato disposto con l'articolo 30, comma 1, lettera b) dello Statuto della Lombardia;

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

RICHIAMATA la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare" pubblicata sul BURL n. 48 suppl. del 02 Dicembre 2022;

VISTE altresì:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
 - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e sociosanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";



Regione Lombardia LA GIUNTA

- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare";

RICHIAMATE:

- la DCR XI/64 del 10 luglio 2018 "Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura" (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la DGR X/116 del 14 maggio 2013 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accidentale per le funzioni vitali e primarie;
- la DCR XI/505 del 16 aprile 2019 "Risoluzione concernente le determinazioni in ordine al Fondo unico per la Disabilità e alla presa in carico integrata";

RICHIAMATE altresì:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

VISTE:

- la DGR n. XI/4443 del 22 marzo 2021 "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – annualità 2018/2019/2020: Programma Operativo Regionale";
- la DGR n. XI/5791/2021 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021-

annualità 2021 esercizio 2022";

- la DGR n. XI/6003/2022 allegato 1, in particolare al punto in cui si prevede la possibilità di attivare mediante voucher sociosanitario interventi di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- la DGR n. XI/7605 del 23/12/2022 "Programma operativo regionale in attuazione della Ir 23/2022 "caregiver familiare" - annualità 2022 esercizio 2023";

RICHIAMATO il DPCM 17 ottobre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022", pubblicato in G.U. 301 del 27 dicembre 2022 che assegna a Regione Lombardia euro 3.958.600,86;

CONSIDERATO che il citato DPCM 17 ottobre 2022 prevede l'erogazione delle risorse del fondo a seguito di invio, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto in G.U, della delibera di giunta concernente il piano delle attività da attuare con le risorse del fondo;

RITENUTO pertanto, che il presente provvedimento, rientra negli atti amministrativi essenziali ed indifferibili, così come indicati nella Comunicazione del Presidente alla Giunta nella seduta del 23 dicembre 2022;

RITENUTO, quindi per quanto sopra, di destinare gli importi indicati nella tabella 1 di cui al DPCM 17 ottobre 2022, che per Regione Lombardia sono pari ad € 3.958.600,86 ad integrazione finanziaria alla deliberazione n. XI/7605/2022;

CONFERMATO che la proposta di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022 – sia riferite alla Ir n. 23/2022 sia afferenti al DPCM 17 ottobre 2022 – deriva da un confronto avvenuto con lo specifico Tavolo Tecnico per l'inclusione delle persone con disabilità istituito con decreto n. 7397/2022;

PRESO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 5 del DPCM 17 ottobre 2022 l'erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2022 è subordinata alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi alle risorse annualità 2018-2019-2020, avvenuta con nota prot. J2.2021.0125821 del 25/11/2021;

STABILITO pertanto di confermare il programma di sostegno ai caregiver familiari di persone con gravissima e grave disabilità di cui alla DGR n. XI/7605/2022 e relativo allegato A, attraverso le seguenti iniziative:

- rimborso spese relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare;
- voucher per interventi di formazione/addestramento per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura,

e in ogni caso entro i limiti delle risorse assegnate;

DATO ATTO che ai sensi dell'allegato A alla DGR n. XI/7605/2022:

- al punto IV "MODALITÀ D'ACCESSO" è stabilito che, ai fini della valutazione per l'accesso agli interventi previsti:
 - per le persone non in carico alla Misura B1 o alla Misura B2 e con i requisiti definiti al punto "beneficiari", sarà necessario presentare apposita domanda d'accesso;
 - le persone in carico e quelle ammesse e non finanziate (ossia in lista di attesa) alle Misure previste dal FNA 2022 esercizio 2023 (Misura B1 e Misura B2) e le persone in carico a altri servizi territoriali non dovranno invece presentare istanza ai fini dell'attivazione dei sostegni;
- al punto V "VALUTAZIONE PER L'ACCESSO" è stabilito che la valutazione per l'accesso ai sostegni a favore del caregiver familiare per:
 - la persona con disabilità gravissima sarà in capo alla ASST che valuterà la sua ammissibilità formale inviandone l'esito alla ATS di competenza;
 - la persona con disabilità grave sarà in capo al Comune di residenza che valuterà la sua ammissibilità formale inviandone l'esito all'Ambito Territoriale di competenza;

DATO ATTO altresì che, al fine di agevolare le ATS e gli Ambiti Territoriali nella fase di riconoscimento del contributo, si rende necessario specificare che per l'ordine di definizione della graduatoria dovrà considerarsi la data degli esiti delle valutazioni effettuate o la data di inserimento della proposta di attivazione dello strumento nel Progetto Individuale;

STABILITO inoltre, al fine di garantire e rispettare il criterio della priorità di attivazione dello strumento a tutti coloro che non sono presi in carico dalla Misura B1, B2 o altri servizi territoriali, di prevedere al punto VI "MODALITÀ DI EROGAZIONE" dell'Allegato A alla DGR n. XI/7605/2022 un'unica data fissata al 31/01/2024 per la

formulazione della graduatoria, confermando che l'erogazione delle risorse dovrà avvenire entro il mese di febbraio 2024 e le spese sostenute si riferiscono al periodo 1 gennaio 2023/31 dicembre 2023;

STABILITO altresì:

- di destinare complessivamente risorse pari ad € 3.958.600,86 per il 50% alla disabilità gravissima e per il 50% alla disabilità grave;
- di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'adozione di tutti gli atti necessari alla piena attuazione del presente provvedimento, inclusi quelli di natura finanziaria;
- di confermare i criteri di riparto di cui alla DGR 7605/2022 come di seguito esplicitato:
- € 1.979.300,43 alla disabilità gravissima: da ripartire alle ATS sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 - FNA 2020 esercizio 2021;
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;
- € 1.979.300,43 alla disabilità grave: ripartite agli Ambiti territoriali sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
 - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 - FNA 2020 esercizio 2021;

STABILITO di prevedere che le risorse per la disabilità grave vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS;

STABILITO inoltre che l'erogazione agli Ambiti territoriali da parte delle ATS deve avvenire entro trenta giorni dall'adozione del decreto di impegno e liquidazione sopra richiamato ed è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a livello ministeriale;

PRESO ATTO che le risorse pari a € 3.958.600,86 saranno disponibili sui capitoli di entrata 2.0101.01.14786 e di spesa 2.02.104.14787 sull'esercizio 2023 come da richiesta di variazione Protocollo J2.2023.0000911 dell'11/01/2023;



Regione Lombardia LA GIUNTA

DATO ATTO di autorizzare sin d'ora le ATS per la disabilità gravissima e gli Ambiti territoriali per la disabilità grave, ad utilizzare eventuali residui di cui alla DGR n. 6576/2022;

STABILITO di prevedere che le ATS procedono alla trasmissione del presente provvedimento alle ASST e agli Ambiti Territoriali, concorrendo con essi alla piena e tempestiva applicazione delle relative determinazioni;

STABILITO di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi gli adempimenti relativi alla pubblicazione ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di ritenere il presente provvedimento essenziale ed indifferibile;
2. di destinare l'importo indicato nella tabella 1 di cui al DPCM 17 ottobre 2022, che per Regione Lombardia è pari ad € 3.958.600,86 ad integrazione finanziaria della deliberazione n. XI/7605/2022;
3. di confermare il programma di sostegno ai caregiver familiari di persone con gravissima e grave disabilità di cui alla DGR n. XI/7605/2022 e relativo allegato A, attraverso le seguenti iniziative:
 - rimborso spese relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare;
 - voucher per interventi di formazione/addestramento per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura,

e in ogni caso entro i limiti delle risorse assegnate;

4. di prevedere, al fine di garantire e rispettare il criterio della priorità di attivazione dello strumento a tutti coloro che non sono presi in carico dalla Misura B1, B2 o altri servizi territoriali, al punto VI dell'allegato A alla DGR n. XI/7605/2022 "MODALITÀ DI EROGAZIONE" un'unica data fissata al 31/01/2024 per la formulazione della graduatoria, confermando che l'erogazione delle risorse dovrà avvenire entro il mese di febbraio 2024 e le spese sostenute si riferiscono al periodo 1 gennaio 2023/31 dicembre 2023;
5. di stabilire che, al fine di agevolare le ATS e gli Ambiti Territoriali nella fase di riconoscimento del contributo, l'ordine di definizione della graduatoria dovrà considerare la data degli esiti delle valutazioni effettuate o la data di inserimento della proposta di attivazione dello strumento nel Progetto Individuale;
6. di destinare complessivamente risorse pari ad € 3.958.600,86 per il 50% alla disabilità gravissima e per il 50% alla disabilità grave;
7. di confermare i criteri di riparto di cui alla DGR 7605/2022 come di seguito esplicitato:
 - € 1.979.300,43 alla disabilità gravissima: da ripartire alle ATS sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 - FNA 2020 esercizio 2021;
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;
 - € 1.979.300,43 alla disabilità grave: ripartite agli Ambiti territoriali sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
 - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 - FNA 2020 esercizio 2021;
8. di prevedere che le risorse per la disabilità grave vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS;
9. di autorizzare sin d'ora le ATS per la disabilità gravissima e gli Ambiti territoriali per la disabilità grave, ad utilizzare eventuali residui di cui alla DGR n. 6576/2022;

10. di stabilire che l'erogazione agli Ambiti territoriali da parte delle ATS deve avvenire entro trenta giorni dall'adozione del decreto di impegno e liquidazione sopra richiamato ed è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a livello ministeriale;
11. di dare atto che le risorse pari a € 3.958.600,86 saranno disponibili sui capitoli di entrata 2.0101.01.14786 e di spesa 2.02.104.14787 sull'esercizio 2023, come da richiesta di variazione Protocollo J2.2023.0000911 dell'11/01/2023;
12. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi gli adempimenti relativi alla pubblicazione ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge